

# L'industria dei robot già oltre i livelli pre Covid: in sei mesi ordini +88%

## Assemblea Ucima

Si prospetta un 2021 d'oro per l'industria italiana dei macchinari: ordini in crescita dell'88,2% nel primo semestre grazie soprattutto alla domanda interna (+238%) spinta dagli incentivi. Colombo (Ucima) «C'è un clima di fiducia che cresce di mese in mese».

**Orlando** — a pag. 15

# Crescita da record per i robot: ordini raddoppiati nei sei mesi

## Macchine utensili

**Gli incentivi 4.0 infiammano il mercato italiano (+238%), forte crescita dell'export**

**Barbara Colombo (Ucimu): «C'è un clima di fiducia che cresce di mese in mese»**

### Luca Orlando

«L'ultimo ordine? Pochi giorni fa dalla Germania», spiega Luigi Galdabini. «Venerdì scorso abbiamo "chiuso" con un cliente per 800mila euro - aggiunge Massimo Carboniero - e ormai stiamo prendendo commesse per metà 2022». «Con questo ritmo recuperiamo i volumi pre-Covid già quest'anno», commenta Giovanni Zacco. «La Cina corre - aggiunge Giuseppe Sceusi - ma anche l'Italia è in deciso recupero».

Tra gli imprenditori e i manager riuniti in assemblea alle porte di Milano basta scegliere a caso. Che si tratti di Pmi (la lombarda Galdabini o la veneta Omera) o di gruppi consolidati (Blm o Marposs) in effetti il risultato non cambia: il 2021, per tutti, fin qui si prospetta come un anno d'oro. Sensazioni di singole imprese che si ricompongono in dati macro conseguenti, sintetizzati per i produttori di **macchine utensili** tricolore in un quasi-raddoppio degli ordini nei primi sei mesi dell'anno.

Qualcosa di più di un mero rimbalzo fisiologico, con risultati che non solo superano i livelli pre-Covid ma si pongono anche oltre quelli del biennio stellare 2017-2018. Scatto dell'88% targato soprattutto Italia

(+238%), anche se la crescita internazionale (+57,5%) dimostra la solidità della ripresa, superiore ad ogni stima. Perché appena lo scorso ottobre, che pare distante un secolo, l'assise annuale di **Ucimu** presentava un quadro assai diverso. Con un recupero ancora tutto da costruire, proprio mentre le prime avvisaglie della seconda ondata di Covid frenavano i già flebili entusiasmi. Da allora, la revisione delle stime di produzione 2020, passate da un calo vicino al 35% ad una riduzione di 20 punti, hanno dato evidenza del cambio di passo, suggerito ora nell'assemblea 2021 dell'associazione dei produttori di **macchine utensili** da una stima di crescita a doppia cifra per l'anno in corso.

«Il 2020 si è chiuso con risultati al di sopra delle nostre aspettative iniziali - spiega **Barbara Colombo**, presidente di **Ucimu-Sistemi** per produrre - e questo ci ha permesso di fare meglio di competitori come Germania e Giappone. Ora c'è un clima di fiducia che cresce e si consolida di mese in mese, come emerge dai dati di raccolta ordini, e ci aspettiamo culminerà in ottobre in occasione di Emo Milano 2021, primo appuntamento espositivo internazionale dopo un anno di stop forzato. Forse non riusciremo già quest'anno a recuperare del tutto il terreno perso ma credo che i volumi pre-Covid si vedranno già nel 2022».

Quarto paese produttore ed esportatore di robot al mondo, l'Italia pare dunque ben avviata nel sentiero di recupero e le stime avanzate ora (un guadagno del 10,9%) verranno con ogni probabilità riviste al rialzo.

Certezze comunque non assolute alla luce di un contesto ancora fluido, in cui costi delle materie prime e scarsità di componenti elettronici rischiano di minare la ripresa avviata raffreddando il ciclo positivo degli investimenti. Forte soprattutto in Italia, grazie

agli incentivi 4.0. Processo - osserva **Barbara Colombo** - che non può certo arrestarsi ora, perché molto resta ancora da fare. Se infatti l'ultima indagine quinquennale sul parco macchine installato ha evidenziato rilevanti incrementi quantitativi (il 50% di acquisti in più) e qualitativi (controllo numerico nel 60% dei casi), questi riguardano soprattutto le imprese di maggiore stazza, con le Pmi a mostrare dati meno brillanti.

Scarsa disponibilità di budget e maggiore inerzia nella cultura d'impresa suggeriscono per questo target una stabilizzazione degli orizzonti di incentivo. «Dati e considerazioni - aggiunge il presidente - che dimostrano la validità dei provvedimenti contenuti nei piani di politica industriale e confermano la necessità che le misure di incentivo, quali il credito di imposta per l'ammodernamento degli impianti e quello per gli investimenti in tecnologie 4.0, non solo proseguano oltre il 2022, ma siano resi strutturali».

Incentivi da semplificare e prolungare anche sui temi della formazione, tema su cui si gioca la solidità del recupero e che richiede un cambio di passo anche nelle scelte dei giovani: appena 18mila gli iscritti negli Its, scuole di formazione tecnica post-diploma. Pochi, nella visione delle imprese, rispetto alla reale esigenza del metalmeccanico del paese.

«Una risposta importante - aggiunge **Barbara Colombo** - verrà certamente dai fondi previsti dal Pnrr per gli Its, affinché questi ultimi siano dotati di laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzati e di aule 4.0. Se correttamente supportati gli Its diverranno veri e propri avamposti ove saranno formate le nuove risorse indispensabili per assicurare futuro alle nostre aziende».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'industria delle macchine utensili e dei robot

Dati in milioni di euro e variazioni % a prezzi correnti sull'anno precedente, marzo 2021

	2017	2018	2019	2020	2021 Stime
		-40 -20 0 +20	-40 -20 0 +20	-40 -20 0 +20	-40 -20 0 +20
<b>Produzione</b>	6.085	6.775 +11,3%	6.510 -3,9%	5.182 -20,4%	5.745 +10,9%
<b>Esportazioni</b>	3.385	3.663 +8,2%	3.599 -1,7%	2.861 -20,5%	3.130 +9,4%
<b>Mercato interno</b>	2.700	3.112 +15,2%	2.911 -6,5%	2.321 -20,3%	2.615 +12,7%
<b>Importazioni</b>	1.764	2.052 +16,3%	1.944 -5,3%	1.240 -36,2%	1.335 +7,6%
<b>Consumo</b>	4.464	5.164 +15,7%	4.855 -6,0%	3.561 -26,6%	3.950 +10,9%
<b>Saldo</b>	1.621	1.611 -0,6%	1.655 +2,8%	1.621 -2,1%	1.795 +10,7%

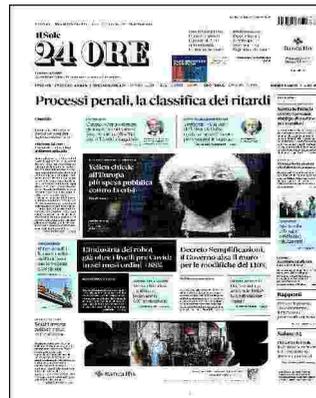
Fonte: Centro Studi UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE/ Studies Department UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



**BARBARA COLOMBO**  
Presidente  
di UCIMU-Sistemi  
per produrre



**IL BOOM Carboniero:**  
«Ormai stiamo prendendo commesse per la metà del 2022»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.